

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 22.9.2016

IL PRESIDENTE
CRIVELLI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRIGLIANO CARMEN

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Trecate– Bilancio consolidato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

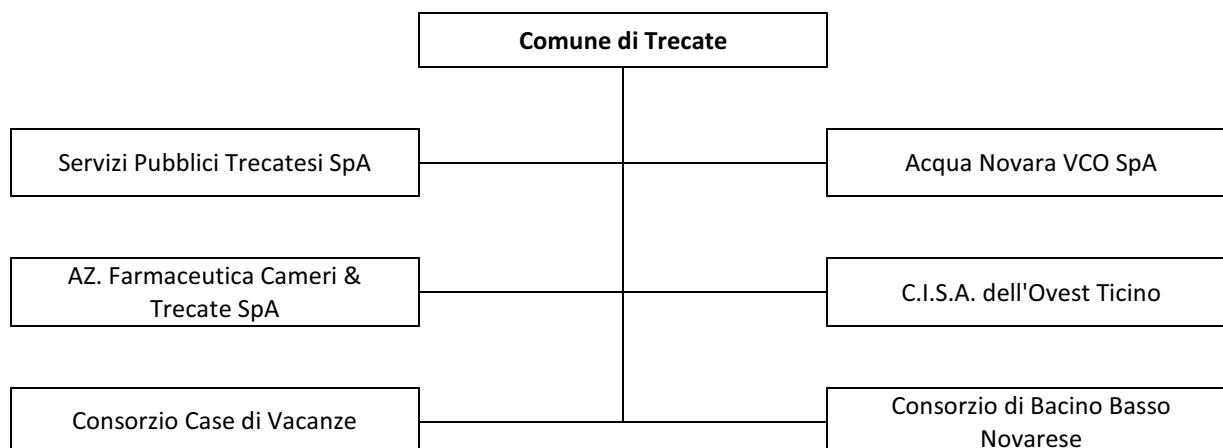
La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Trecate

Il "Gruppo Comune di Trecate" è così costituito:



Il bilancio consolidato 2015 del Comune di Trecate si chiude con un utile consolidato di euro 556.380,00 (comprensivo della quota di pertinenza di terzi).

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;

- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

In particolare il miglioramento del risultato rispetto al bilancio consolidato 2014 è dovuto all'utile del Comune di Trecate, al miglioramento complessivo dei saldi relativi alla gestione ordinaria e straordinaria.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Trecate:

Conto economico	Comune (Conto economico 2015)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2015
Valore della produzione	13.929.225,62	10.015.223,78	23.944.449,40
Costi della produzione	13.476.512,72	9.549.057,16	23.025.569,88
Risultato della gestione operativa	452.712,90	466.166,63	918.879,53
Proventi ed oneri finanziari	-531.571,92	-60.879,28	-592.451,20
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	486.084,70	71.892,01	557.976,71
Imposte sul reddito	-204.102,05	-123.923,01	-328.025,07
Risultato di esercizio	203.123,63	353.256,34	556.379,97

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	9.055.678,95	37,82%
Proventi da fondi perequativi	1.030.854,47	4,31%
Proventi da trasferimenti e contributi	3.900.430,30	16,29%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	8.699.146,84	36,33%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	81.835,84	0,34%
Altri ricavi e proventi diversi	1.176.502,99	4,91%
Totale della Macro-classe A	23.944.449,40	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.623.716,64	11,39%
Prestazioni di servizi	11.634.951,51	50,53%
Utilizzo beni di terzi	273.800,44	1,19%
Trasferimenti e contributi	921.610,82	4,00%

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Personale	4.464.509,79	19,39%
Ammortamenti e svalutazioni	2.644.492,20	11,49%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.754,21	0,02%
Accantonamenti per rischi	1.476,80	0,01%
Altri accantonamenti	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	455.257,48	1,98%
Totale della Macro-classe B	23.025.569,88	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	63.096,00	64,76%
Altri proventi finanziari	34.337,89	35,24%
Totale proventi finanziari	97.433,89	100,00%
Interessi passivi	676.384,67	98,04%
Altri oneri finanziari	13.500,42	1,96%
Totale oneri finanziari	689.885,09	100,00%
Totale della Macro-classe C	-592.451,20	

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	25.856,53	2,83%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	377.083,21	41,32%
Plusvalenze patrimoniali	264,72	0,03%
Altri proventi straordinari	509.479,00	55,82%
totale proventi	912.683,45	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	178.306,79	50,27%
Minusvalenze patrimoniali	117,80	0,03%
Altri oneri straordinari	176.282,36	49,70%
totale oneri	354.706,74	100,00%
Totale della Macro-classe E	557.976,71	

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Trecate.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Trecate" e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2015)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2015
Totale crediti vs partecipanti	0,00	1.187,81	1.187,81
Immobilizzazioni immateriali	60.095,05	211.130,75	271.225,80
Immobilizzazioni materiali	45.796.358,18	5.254.718,86	51.051.077,04
Immobilizzazioni Finanziarie	982.803,23	-447.080,01	535.723,22
Totale immobilizzazioni	46.839.256,46	5.018.769,60	51.858.026,06
Rimanenze	0,00	166.280,34	166.280,34
Crediti	2.893.825,59	5.274.314,51	8.168.140,10
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.211.733,05	778.945,26	4.990.678,31
Totale attivo circolante	7.105.558,64	6.219.540,11	13.325.098,75
Totale ratei e risconti attivi	15.697,44	575.801,04	591.498,48
TOTALE DELL'ATTIVO	53.960.512,54	11.815.298,56	65.775.811,10
Patrimonio netto	33.871.527,20	3.664.906,33	37.536.433,53
<i>di cui riserva di consolidamento</i>			<i>3.311.649,99</i>
<i>- Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. Spa</i>			<i>893.089,47</i>
<i>- Acqua Novara VCO SPA</i>			<i>1.332.218,76</i>
<i>- Az. Farmaceutica Cameri & Trecate</i>			<i>130.168,65</i>
<i>- C.I.S.A. dell'Ovest Ticino</i>			<i>290.601,62</i>
<i>- Consorzio Case di Vacanze</i>			<i>294.995,02</i>
<i>- Consorzio di Bacino Basso Novarese</i>			<i>370.576,47</i>
Fondi per rischi ed oneri	0,00	109.572,33	109.572,33
TFR	0,00	388.005,31	388.005,31
Debiti	20.070.613,69	6.681.230,00	26.751.843,69
Ratei e risconti passivi	18.371,65	971.584,59	989.956,24
TOTALE DEL PASSIVO	53.960.512,54	11.815.298,56	65.775.711,10

Il patrimonio netto presenta un incremento di € 3.664.906,33 dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio pari ad € 353.256,34 - ed il totale delle riserve di consolidamento - pari ad € 3.311.649,99.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Statopatrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	1.187,81	0,002%
Immobilizzazioni immateriali	271.225,80	0,412%
Immobilizzazioni materiali	51.051.077,04	78,614%
Immobilizzazioni Finanziarie	535.723,22	0,814%

Totale immobilizzazioni	51.858.026,06	78,841%
Rimanenze	166.280,34	0,253%
Crediti	8.168.140,10	12,418%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,000%
Disponibilità liquide	4.990.678,31	7,587%
Totale attivo circolante	13.325.098,75	20,258%
Totale ratei e risconti attivi	591.498,48	0,899%
TOTALE DELL'ATTIVO	65.775.811,10	100,000%
Patrimonio netto	37.536.433,53	57,067%
Fondi per rischi ed oneri	109.572,33	0,167%
TFR	388.005,31	0,590%
Debiti	26.751.843,69	40,671%
Ratei e risconti passivi	989.956,24	1,505%
TOTALE DEL PASSIVO	65.775.811,10	100,000%

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Trecate ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Trecate intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che di seguito si sintetizza:

- a) Rilevanza istituzionale: la partecipazione in società di capitali può essere detenuta a condizione che il Consiglio dell'ente abbia deliberato che la stessa risulti necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; tale obbligo, che per le partecipazioni più datate avrebbe dovuto essere espletato entro il 31 dicembre 2010 (ma che rimane valido per le nuove partecipazioni) discende dai c. 27 – 29 dell'art. 3 della L. 244/2007.
- b) A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le società a partecipazione pubblica di maggioranza, diretta e indiretta, diverse da quelle che svolgono servizi pubblici locali, sono poste in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di

mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci. (c. 555 dell'art. 1 della L. 147/2013)

c) Obblighi di razionalizzazione delle partecipate: gli enti locali devono aver predisposto entro lo scorso 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, completo delle modalità e dei tempi di attuazione, nonché dell'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, deve essere stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'ente. Entro il 31 marzo 2016, gli enti soci dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La predisposizione e l'attuazione del piano deve tenere conto anche dei seguenti criteri:

- 1) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- 2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- 4) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- 5) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La capogruppo Comune di Trecate ha predisposto il citato Piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014, con atto del Sindaco prot. n. 0009522 in data 31.3.2015: tale atto prende in esame le partecipazioni societarie in Acqua Novara VCO s.p.a., Servizi Pubblici Trecatesi SPT s.p.a. ed Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate s.p.a., giustificando il mantenimento delle prime due ed illustrando, invece, la particolare e complessa situazione della società mista pubblico-privata SPT s.p.a. (destinata per legge a confluire nel gestore unico del ciclo idrico integrato dell'ATO 1), sulla quale il Consiglio comunale aveva già espresso le sue determinazioni con delibera n. 003 in data 9.3.2015. Il piano è stato successivamente approvato e fatto proprio dalla Giunta comunale con deliberazione n. 058 in data 31.3.2015 e condiviso dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 in data 29.4.2015. Con atto del Sindaco prot. N. 11086 in data 29.3.2016 è stata redatta la relazione sui risultati conseguiti in esecuzione del Piano ai sensi del comma 612 della citata legge n. 190/2014. La relazione è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 67 in data 29.3.2016 e è stata sottoposta alla conferma del Consiglio comunale nella seduta del 7 aprile 2016.

d) In house providing: rappresenta il modello gestionale che prevede l'affidamento diretto a società interamente partecipata da enti pubblici; elemento imprescindibile e che sottende alla definizione stessa di affidamento in house è rappresentato dall'esercizio, da parte dell'ente socio (e titolare del servizio affidato), di un controllo sulla società affidataria diretta analogo a quello condotto sui propri servizi. Tale indicazione, peraltro contenuta anche in riferimenti normativi nazionali (lett. c del c. 5 dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000, oggi abrogata) non è stata inizialmente declinata dal legislatore. Rifacendosi ai principi comunitari ed alla ormai copiosa giurisprudenza sul tema, era tuttavia possibile rilevare come l'esercizio del controllo analogo richiedesse sostanzialmente la presenza delle seguenti condizioni:

- intera proprietà pubblica del capitale sociale del soggetto partecipato;
- organo direttivo (CdA) con poteri ben definiti e limitati;
- oggetto sociale ben definito ed assenza di vocazione commerciale;
- relazione di subordinazione gerarchica
- indirizzo e controllo strategico
- indirizzo e controllo gestionale
- controllo del bilancio
- controllo della qualità
- poteri inibitivi dell'ente socio

La recente direttiva comunitaria n. 2014/23/UE ha codificato dal punto di vista normativo, il modello dell'in-house providing in ambito concessioni di servizi; l'art. 17 prevede infatti che non si applichino le disposizioni procedurali di cui alla direttiva in oggetto (che disciplinano tra l'altro espletamento delle gare) nei confronti di una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione di capitali privati diretti, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

La disposizione richiamata ritiene altresì che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi quando è in grado di porre in essere un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

In termini di modalità di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, gli articoli 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000 dispongono che:

Articolo 147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

- 1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
- 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
- 3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
- 4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Articolo 147-quinquies - Controllo sugli equilibri finanziari

- 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, infine, il decreto legislativo inerente il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Tale decreto verrà adottato trascorsi dieci giorni dalla nuova trasmissione per osservazioni alle Camere. I temi disciplinati nello schema di testo unico sono i seguenti:

- Ambito del decreto e presupposti per la detenzione di partecipazioni societarie;
- Il rapporto tra ente e società partecipate;
- Amministrazione delle società partecipate;
- I controlli sulle partecipate e ricadute sull'ente socio;
- Articolazione della struttura societaria e riflessi operativi;
- Organizzazione del personale;
- Interventi di razionalizzazione
- Disposizioni di coordinamento

Bilancio consolidato 2015 del Comune di Trecate

Nota integrativa

Indice

1. *Presupposti normativi e di prassi*
2. *Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Trecate"*
3. *La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Trecate"*
4. *I criteri di valutazione applicati*
5. *Variazioni rispetto all'anno precedente*
6. *Le operazioni infragruppo*
7. *La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
8. *Crediti e debiti superiori a cinque anni-*
9. *Ratei, risconti e altri accantonamenti*
10. *Interessi e altri oneri finanziari*
11. *Gestione straordinaria*
12. *Compensi amministratori e sindaci*
13. *Strumenti derivati*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*", articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", così come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014, n. 126 e s.m.i.. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "*Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto*", approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Trecate, con delibera di Giunta comunale n. 205 del 26/09/2013, ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui all'art. 36 del D. Lgs. 118/2011 ed ha, pertanto predisposto, il Bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Trecate" a partire dall'esercizio 2014.

Per l'anno 2015, con deliberazione di Giunta comunale n. 117 del 17/05/2016 ad oggetto "*Bilancio consolidato - Individuazione degli Enti e Società da includere nel Gruppo "Comune di Trecate" e nel perimetro di consolidamento.*", il Comune di Trecate ha definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2015;

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Trecate"

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Trecate" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 17/05/2016 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con note prot. 18923, 18928, 18930, 18932, 18933 e 18934 del 30/05/2015 è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 17/05/2016 sopracitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2015, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

3. La composizione del Gruppo "Comune di Trecate"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Trecate al 31.12.2014 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Trecate	Classificazione
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA	Trecate (NO) - V. Cassano n.16	449.318,00	Comune di Trecate	51,00%	Società controllata
Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa	Cameri (NO) – Via Novara n. 45	412.500	Comune di Trecate	33,33%	Società partecipata

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Trecate	Classificazione
Acqua Novara VCO Spa	Novara (NO) - Via Triggiani n. 9	7.838.967	Comune di Trecate	2,255%	Società partecipata
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino	Romentino (NO) – Via B. Gambaro n.47	867.467,53*	Comune di Trecate	33,5%	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Bacino Basso Novarese	Novara (NO) – Via Socrate n.1	822.026*	Comune di Trecate	9,23%	Ente strumentale partecipato
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	Novara (NO) – Via Rosselli n.1	7.177.494,44*	Comune di Trecate	4,11%	Ente strumentale partecipato
Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara	Novara (NO) – B.do Q. Sella n.40		Comune di Trecate	0,7%	Ente strumentale partecipato
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea	Novara (NO) - Corso Cavour n.15	374.704,74*	Comune di Trecate	2,2%	Ente strumentale partecipato
Fondazione Fidia Gisella in Proverbio e Proverbio Mario	Trecate (NO) - Via XX Settembre n.9	Comune di Trecate	-	Ente strumentale partecipato
Asilo Infantile Fratelli Russi	Trecate (NO) - Via C. Battisti n. 12	Comune di Trecate	-	Ente strumentale partecipato

* Trattasi del fondo di dotazione e non del capitale sociale

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Trecate	Classificazione	Criterio di consolidamento
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA	449.318,00	Comune di Trecate	51,00%	Società controllata	Integrale
Azienda Farmaceutica di	412.500	Comune	33,33%	Società partecipata	Proporzionale

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Trecate	Classificazione	Criterio di consolidamento
Cameri e Trecate Spa		di Trecate			
Acqua Novara VCO Spa	7.838.967	Comune di Trecate	2,255%	Società partecipata	Proporzionale
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino	867.467,53*	Comune di Trecate	33,5%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consorzio di Bacino Basso Novarese	822.026*	Comune di Trecate	8,97%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	7.177.494,44*	Comune di Trecate	4,11%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo “Comune di Trecate”, nel perimetro di consolidamento non sono stati considerati i seguenti enti:

- Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara: (esclusione dal perimetro per irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune – incidenza inferiore al 10% del Patrimonio netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato)
- Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea: (esclusione dal perimetro per irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune – incidenza inferiore al 10% del Patrimonio netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato)
- Fondazione Fidia Gisella in Proverbio e Proverbio Mario: (esclusione dal perimetro per irrilevanza dell’impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell’ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune – incidenza inferiore al 10% del Patrimonio netto, del totale dell’Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato)

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Trecate.

- Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA:

Come si evince dal suo statuto la società si occupa della gestione di servizi pubblici in genere, quali:

- distribuzione idrica,

- raccolta e trasporto acque reflue,
- illuminazione,
- teleriscaldamento,
- gas,
- energia,
- servizi ambientali ed ecologici ed affini in genere,
- acquisto e la vendita di materiali, attrezzature, macchinari relativi alla gestione,
- eventuali interventi di manutenzione e/o adeguamento sugli impianti, ivi compresi gli allacciamenti d'utenza ed ogni eventuale ampliamento connesso.

Rientrano conseguentemente nell'oggetto sociale: la progettazione e la costruzione degli impianti anche appaltati a terzi, di cui ai servizi citati e gli studi tecnici finanziari opportuni per l'espletamento dei compiti relativi.

- Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa:

Nel 2006, con atto notarile repertorio n. 20321 raccolta n. 6883, viene autorizzata la fusione tra l'Azienda Speciale Farmaceutica di Cameri e l'Azienda Farmaceutica di Trecate Srl, creando così una nuova società: l'Azienda Farmaceutica di Cameri & Trecate Spa.

Si tratta di una società per azioni ad intero capitale pubblico, partecipata da due azionisti: il Comune di Cameri per due terzi ed il Comune di Trecate per un terzo.

Essa ha per oggetto l'attività di gestione di farmacie, l'informazione ed educazione sanitaria e, nell'ambito dei propri compiti, l'azienda provvede:

- alla dispensazione e distribuzione delle specialità medicinali e dei preparati galenici, officinali e magistrali;
- alla fornitura di materiali di medicazione, presidi medico-chirurgici, reattivi e diagnostici;
- alla vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici, prodotti omeopatici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, prodotti di erboristeria, giochi per l'infanzia, cosmetici e prodotti per l'igiene personale ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie.

La società può svolgere ogni attività industriale o commerciale complementare, strumentale o connessa ai servizi richiamati precedentemente ed in particolare:

- studi, ricerche, indagini, piani, progetti ed azioni promozionali nel settore medico e farmaceutico;
- attività di assistenza e di informazione all'utenza.

Attualmente la società svolge la vendita di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, prodotti omeopatici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, integratori della dieta, prodotti di erboristeria, giochi per l'infanzia, cosmetici e prodotti per l'igiene personale, nonché gli altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie.

- Acqua Novara VCO Spa:

L'azienda è costituita sotto forma di società per azioni. È organizzata su 14 sedi operative che gestiscono il servizio idrico integrato in 139 comuni delle province di Novara e del VCO.

Come si evince dallo statuto la Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'ATO N. 1. La missione che si pone è: *“Fornire servizi idrici a tariffe inferiori alle*

medie di mercato, così da renderli più facilmente accessibili a tutti i clienti, garantendo elevati standard di qualità e sicurezza, a beneficio degli utenti e dell' ambiente e a tutela dei nostri lavoratori, per contribuire allo sviluppo sostenibile del nostro territorio.”

La missione, che è condivisa nella comunità operativa di Acqua Novara.VCO, si basa sui seguenti obiettivi strategici:

1. mantenere nel tempo tariffe inferiori alla media regionale e nazionale, tramite il controllo sistematico e la riduzione progressiva dei costi di produzione;
2. minimizzare i rischi legati alla sicurezza alimentare dell'acqua erogata, perseguendo standard di potabilità superiori ai livelli minimi di legge;
3. prevenire l'inquinamento ambientale, tramite il progressivo miglioramento degli scarichi dei depuratori, l'efficientamento energetico degli impianti e la riduzione delle perdite idriche;
4. garantire la continuità del servizio, adottando le migliori tecniche disponibili negli interventi manutentivi e pianificando accuratamente la gestione delle emergenze idriche in condizioni di guasto o siccità;
5. soddisfare le richieste degli utenti nel rispetto dei tempi e secondo le modalità previste dalla Carta dei Servizi, anche con la progressiva informatizzazione dei processi;
6. minimizzare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori tramite l'adozione di procedure e programmi di miglioramento orientati all'obiettivo "zero infortuni";
7. destinare il 100% delle risorse economiche e finanziarie, generate attraverso una gestione efficiente dell'Azienda, agli investimenti necessari per l'industrializzazione del servizio.
8. garantire la crescita umana e professionale di tutti i componenti della comunità operativa, accompagnando i dipendenti con percorsi di formazione, con incontri periodici per analizzare i problemi, con momenti dedicati alle proposte di miglioramento e lo sviluppo delle relazioni interpersonali, sempre improntate alla cordialità e al rispetto reciproco.

-Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino:

Il Consorzio per i servizi sociali sul territorio dell'Ovest-Ticino è stato istituito nel gennaio del 1997, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 62/1995, che indica nella gestione associata la forma gestionale idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività socio-assistenziali di competenza dei Comuni. A partire dal 1°aprile 1997, il Consorzio ha assunto la gestione del Servizio Territoriale Handicap e dal 1° aprile 1998 delle strutture residenziali per anziani e dell'assistenza domiciliare sul territorio dell'Ovest-Ticino e precisamente dei Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago e Trecate.

Dallo statuto si rileva come il Consorzio finalizzi l'esercizio delle proprie attività ed interventi al raggiungimento del benessere psico-fisico, alla crescita sociale e relazionale del singolo e della comunità. In particolare si occupa di:

- interventi di segretariato sociale, aventi finalità di informazione e orientamenti ai cittadini sui servizi socio-assistenziali, nonché sulle possibilità e modalità di utilizzo dei medesimi;
- interventi connessi al sostegno relazionale e di aiuto, nell'ambito dei quali vanno ricomprese prestazioni specifiche di servizio sociale quali:
 - a. esenzioni dal pagamento o riduzioni di tariffe per i servizi di competenza del Consorzio;
 - b. assistenza domiciliare

- c. affidamenti presso famiglie, persone singole, comunità di tipo familiare o istituti;
- d. adozioni nazionali ed internazionali;
- e. tutela materno-infantile, specie nei casi di assistenza socio-educativa territoriale ai minori, da realizzare d'intesa con i Comuni consorziati e nelle modalità stabilite dall'assemblea, mediante progetti finanziati dalla Regione o altro ente pubblico;
- f. assistenza socio-giudiziaria;
- g. interventi per minori nell'ambito dei rapporti con l'autorità giudiziaria;
- h. gestione tutele, minori e adulti incapaci;
- i. attività integrative di base (strutture residenziali per anziani autosufficienti e non, centri diurni, presidi residenziali e iniziative di sostegno per portatori di handicap)
- j. corsi di formazione per operatori socio-assistenziali e per organizzazioni di volontariato del territorio.

- CBBN - Consorzio di Bacino Basso Novarese:

Il consorzio nasce nel 2004 quando, in adeguamento alla Legge Regionale del 24/10/2002, il precedente Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (CSRSU) è diventato consorzio obbligatorio assumendo l'attuale denominazione di Consorzio di Bacino Basso Novarese (CBBN) e svolgendo le funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi attribuiti al bacino stesso secondo i criteri previsti nella convenzione.

Il consorzio è costituito da 38 Comuni e si pone obiettivi di:

- contenimento della produzione di rifiuti;
- incremento delle raccolte differenziate e miglioramento della qualità dei materiali raccolti;
- minimizzazione degli impatti ambientali.

Il CBBN si occupa della gestione dei servizi di igiene urbana per i Comuni che lo costituiscono, quali:

- raccolta rifiuti urbani e raccolte differenziate
- trasporto agli impianti di recupero o smaltimento
- valorizzazione dei materiali raccolti, compostaggio della frazione organica, preselezione delle plastiche
- gestione dei centri di raccolta comunali
- pulizia del suolo pubblico
- recupero rifiuti abbandonati
- raccolta di ingombranti e verde a domicilio

Il Consorzio di Bacino Basso Novarese ha inoltre la proprietà di un impianto sul territorio, che attualmente è adibito alla valorizzazione delle frazioni raccolte in modo differenziato (trasbordo, riduzione volumetrica, compostaggio della frazione verde, selezione) ed è presidiato e coordinato direttamente dal Consorzio stesso.

Oltre alla gestione dei servizi di igiene urbana, il Consorzio si occupa di altre attività, indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi, quali :

- controllo dei conferimenti;
- sensibilizzazione ed informazione rivolte alle utenze, alle scuole, ecc.;
- raccolta di ingombranti e verde a domicilio;

- realizzazione dei centri di raccolta, dalla progettazione dell'appalto, compresa la richiesta di finanziamento agli Enti deputati;
- approvvigionamento dei materiali necessari modo da garantire economie di scala in sede amministrazioni consorziate.

- Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi:

Il Consorzio dei Comuni Novaresi viene costituito nel 1952 fra i 162 Comuni della Provincia di Novara, con lo scopo di gestire la Colonia Alpina di Druogno, di proprietà di tutti i comuni. Nel 1963 l'attività del Consorzio si amplia e, dopo alcune esperienze in affitto, viene acquistata una struttura a Cesenatico al fine di organizzare soggiorni marini per ragazzi in età scolare.

Il Consorzio ha lo scopo di organizzare soggiorni-vacanze, in particolare per minori, anziani e diversamente abili appartenenti ai Comuni che lo compongono e, qualora vi fosse disponibilità dei posti, ad altri Comuni od Enti che ne facciano richiesta.

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011:

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D.Lgs. 118/2011
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA	Gestione di servizi pubblici in genere	servizi istituzionali, generali e di gestione
Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa	Gestione di farmacie, esercizio di attività nel settore sanitario e sociale	tutela della salute
Acqua Novara VCO Spa	Gestione del servizio idrico integrato	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino	Gestione dei servizi socio assistenziali nell'Ovest Ticino	diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Consorzio di Bacino Basso Novarese	Gestione del servizio di igiene urbana	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	Servizio di organizzazione soggiorni per minori ed anziani	diritti sociali, politiche sociali e famiglia o tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Trecate, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;

- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
SPT	51,00%	23.434,00	1.467.457,00	1,70%
ACQUA NOVARA VCO SPA	2,26%	0,00	69.229.275,00	0,00%
AZ. Farmaceu. Cameri & Trecate	33,33%	1.467,00	4.367.631,00	0,03%
C.I.S.A. dell'Ovest Ticino	33,50%	555.464,95	9.753.400,00	5,70%
Consorzio Case di Vacanze	4,11%	6.737,33	753.986,00	0,89%
Consorzio di Bacino Basso Novarese	9,23%	2.557.387,23	29.558.923,00	8,65%

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Trecate	-	3.051.411,92	15,57%
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA	51,00%	490.404,00	2,51%
Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa	33,33%	690.813,00	3,52%
Acqua Novara VCO Spa	2,255%	13.443.132,00	68,59%
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino	33,5%	895.202,00	4,57%
Consorzio di Bacino Basso Novarese	9,23%	921.128,00	4,70%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	4,11%	106.824,49	0,54%
TOTALE		19.598.915,41	100,00%

Ripiano perdite

Non ricorre la fattispecie

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a*

realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Si rimanda alla seguente tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo "Comune di Trecate".

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto all'esercizio 2014 si rileva:

- un miglioramento del risultato dell'esercizio consolidato di euro 815.346,00, derivante da un miglioramento dei saldi relativi alla gestione ordinaria e straordinaria;
- l'aumento del totale a pareggio del conto del patrimonio di euro 1.896.406,41 conseguenza dell'aumento del patrimonio netto consolidato e del totale crediti consolidati.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità

finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2015 del Comune di Trecate, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2015 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi nel futuro.

Nell'allegato 2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2015, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con le note del 30/05/2016 citate in precedenza.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
<i>1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2015 all'interno del Gruppo Comune di Trecate, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.</i>
<i>2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune)</i>
<i>3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi</i>
<i>4. sistemazione contabile dei disallineamenti</i>

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Il Bilancio Consolidato", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore

della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Trecate, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato del Comune di Trecate, per l'esercizio 2015, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2015 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento negativa pari a -3.311.649,99, che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2015.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Trecate	Classificaz.	Metodo consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2015 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2015 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolidamento
SERVIZI PUBBLICI TRECATESI -	51,000%	Società controllata	Integrale	326.814,53	1.219.904	- 893.089,47

S.P.T. SpA							
ACQUA NOVARA VCO SPA	2,255%	Società partecipata	Proporzionale	33.342,45	1.365.561,21	-	1.332.218,76
AZ. Farmaceu. Cameri & Trecate	33,330%	Società partecipata	Proporzionale	137.486,25	267.654,90	-	130.168,65
C.I.S.A. dell'Ovest Ticino	33,500%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	-	290.601,62	-	290.601,62
Consorzio Case di Vacanze	4,110%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	-	294.995,02	-	294.995,02
Consorzio di Bacino Basso Novarese	9,230%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	-	370.576	-	370.576,47
Totale				497.643,23	3.809.293,22	-	3.311.649,99

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Acqua Novara VCO Spa	63.389,00	0,036	

I crediti superiori a 5 anni sono così composti:

Acqua Novara VCO Spa

- l'importo è relativo al credito verso soci ex Acque S.p.A.

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Trecate	8.416.921,96	15,60	
Acqua Novara VCO Spa	38.926.921,00	21,95	

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Comune di Trecate:

- Residuo debito mutui e boc con scadenza successiva al 31/12/2020.

Acqua Novara VCO Spa

- l'importo è dato dai debiti verso banche per mutui e finanziamenti a medio/lungo termine

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Trecate	624.869,22	fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa
Acqua Novara VCO Spa	13.149.060,00	la società ha rilasciato nel proprio interesse, per il tramite di istituti bancari ed assicurativi, garanzie fideiussorie in favore dell'Autorità d'Ambito e di altri enti (province, comuni, Anas, etc.)
Consorzio di Bacino Basso Novarese	99.160,00	fideiussioni a garanzie di terzi

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Trecate	15.697,44	0,03	15.697,44
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA	574.794,00	17,02	572.298,20
Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa	3.543,30	0,18	1.180,88
Acqua Novara VCO Spa	78.824,00	0,04	1.777,48
Consorzio di Bacino Basso Novarese	5.899,00	0,02	544,48

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

Comune di Trecate:

- L'importo è relativo a risconti attivi per fitti passivi

Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA

- L'importo è relativo quasi esclusivamente a ratei attivi per ricavi delle prestazioni di fornitura di acqua già maturati per competenza al 31/12/2015 la cui manifestazione numeraria e documentale si è verificata nell'esercizio successivo, determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa

- l'importo è relativo a risconti attivi .

Acqua Novara VCO Spa

- ratei attivi su interessi	€	4.981,00
- risconti attivi su utenze	€	1.073,00
- altri risconti attivi (principalmente relativi a spese per canoni fideiussori, canoni di locazione e a commissioni di agenzia)	€	72.770,00

Consorzio di Bacino Basso Novarese

Risconti attivi:

- costi per buono pasto di competenza 2015	€	1.164,00
- abbonamento dal 18/09/2015 al 17/09/2016 a Codice ambiente e sicurezza del Il Sole 24 ore	€	427,00
- canone periodico novembre 2015-gennaio 2016 macchine d'ufficio	€	435,00
- abbonamento annuale Il Sole 24 Ore PDF on line dal 07/08/2015 al 06/08/2015	€	203,00
- Spese telefoniche uffici da 01/12/2015 al 31/01/2016	€	268,00
- abbonamento a La Stampa Tutto Digitale da 25/06/2015 a 24/06/2016	€	86,00
- spese telefoniche impianto 01/12/2015 a 31/01/2016	€	494,00
- spese telefoniche impianto 01/12/2015 a 31/01/2016	€	14,00
- spese telefoniche linee dedicate modem da 01/12/2015 a 31/01/2016	€	247,00
- tassa automobilistica DP687TW scadenza aprile 2016-08-18	€	44,00
- abbonamento rinnovo enti appaltanti dal 01/05/2016 al 30/04/2016	€	426,00
- polizza fidejussoria 5149.00.27 accogli. Cat.8 classe F CBBN dal 05/06/2013 al 05/06/2020	€	2.091,00

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Trecate	18.371,65	0,03	18.371,65
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA	51.487,00	1,53	51.487,00
Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa	36.387,00	1,86	12.127,79
Acqua Novara VCO Spa	27.430.321,00	15,47	618.553,74
Consorzio di Bacino Basso Novarese	3.135.602,00	10,89	289.416,06

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Trecate:

- L'importo è relativo a risconti passivi per fitti attivi.

Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA

- L'importo è relativo a partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale

Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa

- ratei passivi per costi dipendenti comprensivi di rateo quattordicesima, rateo ferie non usufruite e relativi contributi	€ 35.783,00
- ratei passivi vari relativi a spese bancarie da liquidare	€ 604,00

Acqua Novara VCO Spa

- risconti passivi su contributi pubblici	€ 15.888.933,00
- risconti passivi su nuovi allacci	€ 8.287.177,00
- risconti passivi FoNI	€ 2.411.942,00
- altri risconti passivi	€ 841.577,00
- ratei passivi per commissioni su fidejussioni	€ 692,00

Consorzio di Bacino Basso Novarese

- ratei passivi:

- | | |
|--|--------------|
| - costo di competenza anno 2015 che verrà sostenuto nel 2016 relativo a rifiuti terre di spazzamento | € 4.564,00 |
| - costi di competenza dell'anno 2002 inerenti la post gestione della discarica consortile sita nel comune di Barengo | € 24.632,00 |
| - costi rilevati nell'esercizio 2001 per la post gestione della discarica controllata di Barengo | € 31.421,00 |
| - costi rilevati nell'esercizio 2000 che saranno sostenuti negli esercizi successivi per quanto riguarda la post gestione della discarica controllata di Barengo | € 49.087,00 |
| - costi rilevati nell'esercizio 1999 che verranno sostenuti nell'esercizio futuro per la gestione della discarica controllata di Barengo | € 83.880,00 |
| - costi rilevati nell'esercizio 1998 che verranno sostenuti nell'esercizio futuro per la post gestione della discarica controllata di Barengo | € 145.486,00 |
| - costi di competenza dell'anno 2015 che verranno sostenuti nell'anno 2016 per costi di smaltimento ingombranti | € 10.945,00 |
| - costi di competenza dell'anno 2015 che verranno sostenuti nell'anno 2016 per compostaggio della frazione umida | € 12.118,00 |
| - costi del verde di competenza dell'anno 2015 che verranno sostenuto nel 2016 | € 38.114,00 |

- risconti passivi inerenti il risconto per ricavi anticipati nell'anno 2015 relativi al contributo in c/esercizio, erogati dai Comuni consortili, nonché le quote in conto impianti/capitale di competenza di esercizi futuri
 € 2.735.354,00

Altri accantonamenti

Non ricorre la fattispecie

10. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Trecate	598.274,39		598.274,39	4,44	597.785,44
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA			13.692,00	1,04	13.692,00
Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa		300,00	300,00	0,007	100,00
Acqua Novara VCO Spa	2.327.611,00	8.771,00	2.336.382,00	4,02	52.685,00
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino	16.617,12		16.617,12	0,17	5.567,00
Consorzio di Bacino Basso Novarese	211.071,00		211.071,00	0,72	19.482,00
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	4.315,72	9.651,88	13.949,30	2,30	574,00

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Trecate:

- interessi passivi su mutui e boc.

Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA

- quota di oneri finanziari maturata nell'esercizio

Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa

- oneri bancari pari ad euro € 300,00

Acqua Novara VCO Spa

- interessi passivi su finanziamento pool € 1.791.263,00

- interessi passivi su swap finanziamento pool	€ 253.941,00
- interessi passivi su mutui	€ 282.407,00
- altri oneri	€ 8.771,00

Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino

- l'importo è relativo a interessi passivi su mutui e prestiti

Consorzio di Bacino Basso Novarese

- l'importo è relativo agli interessi passivi di competenza dell'anno 2015 per il mutuo per l'acquisizione della sede consortile, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e per i mutui contratti per la realizzazione dei centri di conferimento comunali del Comune di San Pietro Mosezzo, Recetto, Momo, Vespolate, Nibbiola, Vicolungo.

Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi

- interessi passivi su mutui	€ 4.315,72
- interessi passivi per altre cause	€ 9.651,88

11. Gestione straordinaria

Proventi straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Trecate	691.021,47	4,96	703.995,88
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA	24.319,00	1,66	104.187,00
Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa	-	-	-
Acqua Novara VCO Spa	50.680,00	0,07	12.083,00
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino	199.452,27	2,04	66.817,00
Consorzio di Bacino Basso Novarese	270.629,00	0,92	24.979,00
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	15.126,47	2,01	622,00

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Trecate:

- l'importo si riferisce a maggiori entrate rispetto ai residui attivi relativi agli anni precedenti e a minori spese correnti rispetto ai residui passivi. Inoltre è stato inserito il provento straordinario relativo all'immobilizzazione finanziaria inerente il credito nei confronti di Acqua Novara VCO.

Acqua Novara VCO Spa

Si riferiscono a contributo in c/esercizio erogati dalla Regione Piemonte a titolo di risarcimento dei danni alluvionali patiti dalla società nel 2014.

Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino

- insussistenze del passivo € 199.452,27

Consorzio di Bacino Basso Novarese:

- alienazione di un veicolo € 2.868,00
- sopravvenienze per sistemazione di partite relative ad anni precedenti € 7,00
- contributi in conto investimenti di competenza dell'esercizio contabilizzati in proporzione alla quota di ammortamento relativa € 267.754,00

Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi

- l'importo è relativo ad insussistenze del passivo

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Trecate	204.936,77	1,52	204.936,77
Servizi Pubblici Trecatesi - S.P.T. SpA	14.040,00	1,07	32.658,00
Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate Spa	-	-	-
Acqua Novara VCO Spa	2.938.248,00	5,1	66.257,00
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino	140.916,10	1,42	47.559,00
Consorzio di Bacino Basso Novarese	33.949	0,12	3.133,00
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	3.948,35	0,65	162,00

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Trecate:

- l'importo si riferisce a minori entrate rispetto ai residui attivi di anni precedenti, spese per sgravi e rimborsi e ad un minusvalenza patrimoniale,

Acqua Novara VCO Spa

- accantonamento componente tariffaria FoNI (fondo nuovi investimenti)	€ 1.887.858,00
- insussistenze passive	€ 3.925,00
- imposte IRES e IRAP relative ad esercizio 2012, determinate dall'Agenzia delle Entrate di Novara con Processo Verbale di Costatazione del 30 ottobre 2014	€ 183.364,00
- saldo dell'IRES 2011 relativo all'incorporata SIN S.p.A.	€ 32.012,00

Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino

- l'importo è relativo a insussistenze dell'attivo

Consorzio di Bacino Basso Novarese:

- l'importo è relativo a sopravvenienze passive

Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi

- l'importo è relativo ad insussistenze dell'attivo e ad altri oneri straordinari

12. Compensi amministratori e sindaci

La nota integrativa indica:

- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Non ricorre la fattispecie

13. Strumenti derivati

Il finanziamento a medio lungo termine per complessivi 36,5 milioni di euro, sottoscritto da Acqua Novara Vco in data 23 dicembre 2015, a tasso variabile è assistito da un'operazione di *hedging (fix payer swap)* sull'80% del capitale, con il quale l'azienda ha acquistato un tasso fisso dello 0,72% (*credit margin* incluso) e ceduto il tasso variabile.

Ente Voce	Comune di Trecate	Servizi Pubblici Trecatesi S.P.T. S.p.a.	Azienda Farmaceutic a di Cameri e Trecate S.p.a.	Acqua Novara Vco S.p.a.	Consorzio Intercom unale per la Gestione dei Sevizi Socio Assistenzi ali dell'Ovest Ticino	Consorzio di Bacino Basso Novarese	Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi
Immobilizza zioni immateriali	iscritti e valutati al costo, secondo principi contabili OIC n. 24	iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, ammortamento in quote costanti in funzione della loro utilità futura	iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica	iscritti al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore; ammortamento entro il presunto periodo di utilità per l'impresa		iscritte secondo il criterio del costo specifico, di cui art.2426 bis b,1 del codice civile, senza alcuna svalutazione	
Costi di impianto e ampliamento			iscritti in considerazione della loro utilità pluriennale	ammortamento in 5 esercizi			
Diritti di brevetto industriale						ammortamento in quote costanti del 20% del costo di acquisto	
Opere di ingegno						ammortamento in quote costanti del 20% del costo di acquisto	
Concessioni		20 anni in quote costanti		ammortamento in 5 esercizi			

Licenze				ammortamento in 5 esercizi			
Avviamento				ammortizzato per un numero di esercizi pari alla durata residua della convenzione di affidamento del servizio			
Altre immobilizzazioni immateriali	iscritti e valutati al costo, secondo principi contabili OIC n. 24	10 anni in quote costanti	- costi di costituzione e di trasformazione dello Statuto: ammortamento in 5 esercizi - migliorie su beni di terzi: ammortamento con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e dalla data di utilizzo			lavori su beni di terzi in locazione: ammortamento a quote costanti	
Immobilizzazioni materiali	iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo principi contabili OIC n. 16	iscritte al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso	iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, tenendo conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro uso	iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, al netto dei relativi fondi ammortamento e delle eventuali perdite di valore		iscritte al costo di acquisto o di produzione, di cui art.2426 n.1 Codice Civile	

Terreni e fabbricati	iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo principi contabili OIC n. 16	costruzioni leggere: 10%		fabbricati 2,5%			
Impianti e macchinari	iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo principi contabili OIC n. 16	- impianti generici: 8% - impianti specifici: 12%	- impianti generici: 30% - attrezzature specifiche: 12,5%	- impianti di prelievo acqua 2,5% - serbatoi acqua 2,0% - impianti trattamento acque 8,33% - impianti di sollevamento 12,5% - impianti di depurazione 8,33% - gruppi misura acqua 6,67% - impianti telecontrollo 12,5%			
Mobili/arredi e attrezzature varie	iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo principi contabili OIC n. 16	- attrezzature: 10% - mobili e arredi: 12%	- mobili e scaffalature: 15% - arredamento ufficio: 15% - attrezzatura varia e minuta: 15%	- attrezzatura varia 10,0% - mobili per ufficio 14,29%			

Macchine ufficio	iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento e secondo principi contabili OIC n. 16	elettromeccaniche ed elettroniche: 20%	- elettriche ed elettroniche : 20% - registratori di cassa: 20%	elettroniche 14,29%			
Automezzi		- autoveicoli da trasporto: 20% - veicoli speciali: 20%		- automezzi da trasporto 20,00% - autovetture 20,00%			
Altre immobilizzazioni materiali		- condutture e allacciamenti: 2,5% - contatori: 10% - opere idrauliche fisse 2,5%		- reti distribuzione e acqua 2,5% - reti fognarie 2,5%			
Immobilizzazioni in corso e acconti	valutate al costo di produzione						
Operazioni di locazione finanziaria		non ci sono in corso contratti di leasing finanziario					
Immobilizzazioni finanziarie	iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli	Crediti per depositi cauzionali: inseriti in bilancio al presumibile valore di realizzo					

Rimanenze		inserite al costo di acquisto e/o di produzione (compresi eventuali oneri accessori di diretta imputazione)	materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minor costo tra il costo di acquisto identificato con il metodo LIFO e il valore di realizzo sul mercato	iscritti al minore tra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore desumibile dall'andamento del mercato			
Crediti	iscritti al valore nominale	inseriti al presumibile valore di realizzo	inseriti al presumibile valore di realizzo	inseriti al presumibile valore di realizzo			
Crediti commerciali - v/clienti	iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi					iscritti al valore di presumibile realizzo ed al netto delle svalutazione dei crediti	
Disponibilità liquide	iscritte al valore nominale			iscritte al valore nominale		iscritte per il loro effettivo importo al valore nominale	
Oneri finanziari capitalizzati		interamente spesi nell'esercizio, non sussistono					

Ratei e risconti attivi	iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile	criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	criterio della competenza		principio di competenza temporale	
Patrimonio netto	principi contabili OIC n. 28	inserito al valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28					
Fondi per rischi e oneri				costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		art. 2120 del Codice Civile	totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati	effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio		effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti, in conformità alla Legge n.297/80 e al contratto collettivo nazionale applicato	

Debiti	esposti al loro valore nominale	inseriti al valore nominale	inseriti al valore nominale	inseriti al valore nominale		iscritti al valore nominale	
Contratti derivati				operazioni di copertura del tipo Interest Rate Swap con contabilizzazione del differenziale di interesse maturato di competenza non esigibile alla data di bilancio			
Ratei e risconti passivi	iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile	criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio	criterio della competenza		principio di competenza temporale	
Ricavi, proventi	rilevati secondo competenza economica dell'esercizio	articolo 2425-bis del Codice Civile	principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi	esposti al netto di eventuali poste rettificative, sono riconosciuti nel momento in cui le prestazioni vengono ultimate			
Ricavi / proventi da vendite	rilevati secondo competenza economica dell'esercizio	iscritti per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà	riconosciuti al momento di passaggio di proprietà		determinati secondo il principio contabile di competenza e prudenza al netto di resi, sconti, abbuoni e premi	

Ricavi / proventi di natura finanziaria e prestazioni di servizi	rilevati secondo competenza economica dell'esercizio		riconosciuti in base alla competenza temporale	riconosciuti nel momento in cui le prestazioni vengono ultimate			
Costi e oneri	rilevati secondo competenza economica dell'esercizio	imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12		rilevati con il criterio della competenza con opportuna rilevazione di ratei e risconti		determinati secondo il principio contabile di competenza e prudenza al netto di resi, sconti, abbuoni e premi	
Contributi in conto impianti				iscritti nel momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente finanziatore			
Operazioni di locazione finanziaria				rilevate secondo il metodo patrimoniale			
Costi per acquisiti di beni e servizi	sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni fatte salve rettifiche e integrazioni	rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi					
Proventi e oneri finanziari	rilevati secondo competenza economica	iscritti per competenza in relazione alla quota					

	dell'esercizio	maturata nell'esercizio					
Imposte sul reddito	rilevati secondo il principio di competenza economica		principio di competenza	realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale			
Conti d'ordine	principi contabili OIC n. 22			valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario			